

COMUNICATO DEL 25 GENNAIO 2017

In data 23 gennaio u.s. si è svolto presso la sede del MIUR in Viale Trastevere il primo incontro tra le OO.SS. del settore AFAM e la nuova Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Valeria Fedeli.

All'incontro, fortemente voluto sia dalle OO.SS. che dalla Ministra Fedeli come primo momento di confronto sulle principali criticità del settore AFAM, erano presenti anche il Capo di Gabinetto del Ministro, Dott.ssa Sabina Bono, il Vice capo di Gabinetto, Dott.ssa Marcella Gargano, il Capo Dipartimento del MIUR, Prof. Marco Mancini, il Dott. Riccardo Cataldo e il Dott. Gianluca Ceracchio.

I lavori sono stati aperti da un breve saluto introduttivo della Ministra dal quale abbiamo potuto apprezzare la sua attenzione alle problematiche del settore AFAM, definito "risorsa" ed "eccellenza italiana".

Tutte le OO.SS. presenti hanno evidenziato come l'incontro in argomento abbia, quindi, segnato un momento di forte discontinuità con la precedente titolare del Dicastero dell'Istruzione ponendosi, tra l'altro, quale chiaro segno di disponibilità al dialogo e al confronto per cercare di individuare percorsi condivisi finalizzati a superare le molte criticità esistenti nel settore, oggetto di rivendicazioni delle OO.SS. di Categoria, prima fra tutte la Federazione CISL Università.

In particolare è stato evidenziato alla Ministra l'enorme ritardo accumulato nell'attuazione della Legge n. 508/99 e la necessità di porre con urgenza la massima attenzione sulle questioni che attengono al precariato, alla statizzazione degli Istituti Musicali Pareggiati, alla programmazione del fabbisogno di personale sia docente che A.T.A. .

La delegazione della Federazione CISL Università ha ribadito con forza le priorità che sono state, dalla stessa, sostenute nel tempo e precisamente:

1. **Soluzione del precariato storico con l'a.a. 2016/2017:** il Ministro può e deve disporre l'attivazione delle procedure di stabilizzazione per il precariato storico (chiudere le graduatorie ex legge n.143 e n.128) e di tutti quelli che hanno maturato tre anni di servizio utilizzando a tal fine anche le vacanze organiche che si determineranno nei prossimi anni a seguito delle cessazioni per quiescenza Tale soluzione è, per la CISL, prioritaria e si pone quale pregiudiziale ad ogni altro intervento che dovrà interessare il settore AFAM. Il D.D.L. Martini, a nostro avviso, rischia, infatti, di non superare il dibattito parlamentare in quanto appesantito da problematiche che richiedono un impegno economico, allo stato, troppo oneroso. Per la Federazione CISL Università i temi del Reclutamento e del Precariato devono essere affrontati mediante strumenti e percorsi snelli così come già avvenuto nei Settori dell'Università e in parte della Scuola.

2. **Regolamento sul reclutamento:** da oltre 16 anni è in fase di predisposizione il c.d. D.P.R. sul reclutamento. Una volta avviate le suddette procedure di stabilizzazione e definiti i nuovi organici, riteniamo che debba essere finalmente adottato il Regolamento sul reclutamento facendo riferimento al "non-testo" presentato nella riunione del 27 settembre 2016.
3. **Problematica II fascia:** può e deve essere risolta subito utilizzando tutti gli strumenti esistenti.
4. **Governance delle Istituzioni:** il Direttore dell'Istituzione deve essere individuato secondo criteri che garantiscano e valorizzino la professionalità, con affidamento a termine dell'incarico e adeguamento della struttura retributiva a quella delle attuali figure dirigenziali. Nel contempo, a nostro avviso, è necessario eliminare l'attuale figura del Presidente pervenendo ad un sistema di Governance analogo a quello previsto nel Sistema Universitario;
5. **PNR** (già previsto dall'art. 3 della 12/2013) finalmente operativo con l'inserimento di Accademie e Conservatori nell'area di accesso oggi riservata alle sole Università.

Al termine dell'incontro il prof. Mancini ha rappresentato la volontà del MIUR di dare soluzione al problema del precariato evidenziando, inoltre, che il DDL Martini non è stato affatto abbandonato ma prosegue il normale iter parlamentare di approvazione. Ha, altresì, sottolineato come sia preferibile stralciare la problematica dei precari dal predetto DDL, seguendo un percorso di DPR al fine di rendere più snello il suindicato iter di approvazione. Il Prof Mancini ha comunicato, infine, che a breve sarà trasmessa alle parti sociali una bozza del DPR relativo al reclutamento e che anche il percorso della messa ad ordinamento dei bienni sarà concluso celermente, tanto da poter aprire la strada alla formazione di terzo livello e quella dei dottorati nel più breve tempo possibile.

LA SEGRETERIA NAZIONALE